

Le esportazioni della Provincia di Udine nel primo semestre 2020

(settembre 2020)

L'impatto negativo del lockdown sulle vendite all'estero della Provincia di Udine è stato particolarmente evidente nel secondo trimestre dell'anno in corso. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Istat, dopo il calo, -8,6%, registrato nei primi tre mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, l'export friulano ha fatto segnare una contrazione ancora più forte nel **secondo trimestre, -27,3%**, a seguito della pesante diminuzione rilevata ad aprile, solo parzialmente compensata dalla ripresa di maggio e giugno. Complessivamente il **primo semestre 2020** ha segnato una flessione del **-18,6%** rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno (da 3.228 a 2.628 milioni di euro).

La variazione percentuale del primo semestre è superiore a quella nazionale, -15,3%, del Nord Est, -14,3, e del FVG, -14,1%. In quest'ultimo caso, l'andamento è influenzato dalla cantieristica navale, che ha una elevata variabilità del valore nel tempo, e che evidenzia un incremento semestrale pari al +37,8%. Al netto di tale contributo la flessione regionale è pari al -16,6%.

La **bilancia commerciale udinese** si mantiene comunque positiva, pari a 1.200 milioni di euro, a seguito anche del calo delle **importazioni** (-20,4%, da 1.794 a 1.428 milioni di euro).

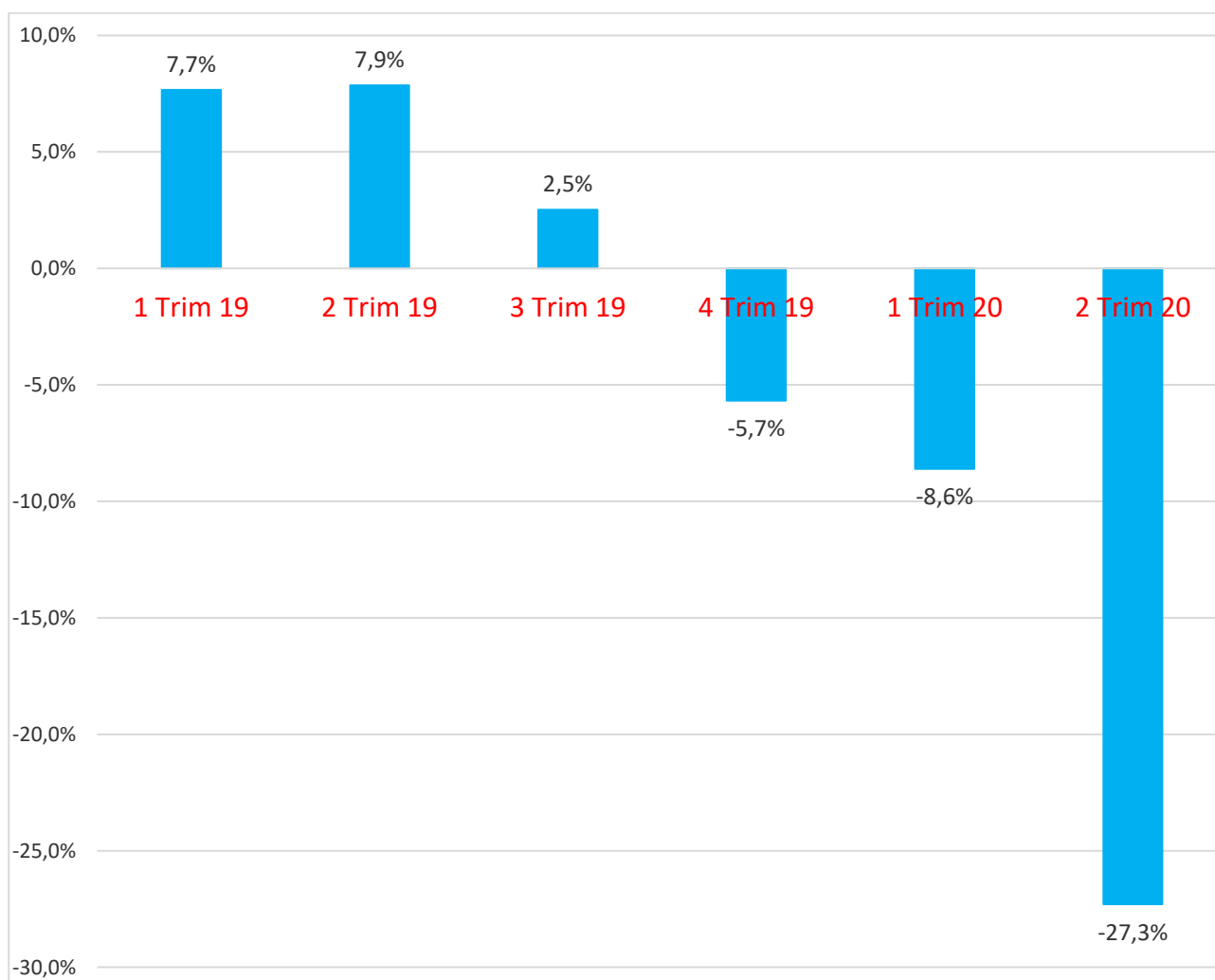
Esaminando i singoli settori, quasi tutti i principali comparti hanno registrato pesanti passivi nel primo semestre 2020: produzione di **macchinari**, -30% (da 810 a 568 milioni di euro), prodotti della **metallurgia**, -21,1% (da 856 a 675 milioni di euro), **mobili**, -23,6% (da 227 a 173 milioni di euro), **prodotti in metallo**, -5,5% (da 293 a 277 milioni di euro), apparecchiature **elettriche**, -31,5% (da 134 a 92 milioni di euro), prodotti **alimentari**, -1,6% (da 132 a 130 milioni di euro). In crescita le vendite all'estero di **prodotti chimici**, +9,8%

(da 98 a 107 milioni di euro), articoli in **gomma** e materie **plastiche**, +5,9% (da 128 a 136 milioni di euro), prodotti **farmaceutici**, +18,7% (da 31 a 37 milioni di euro),

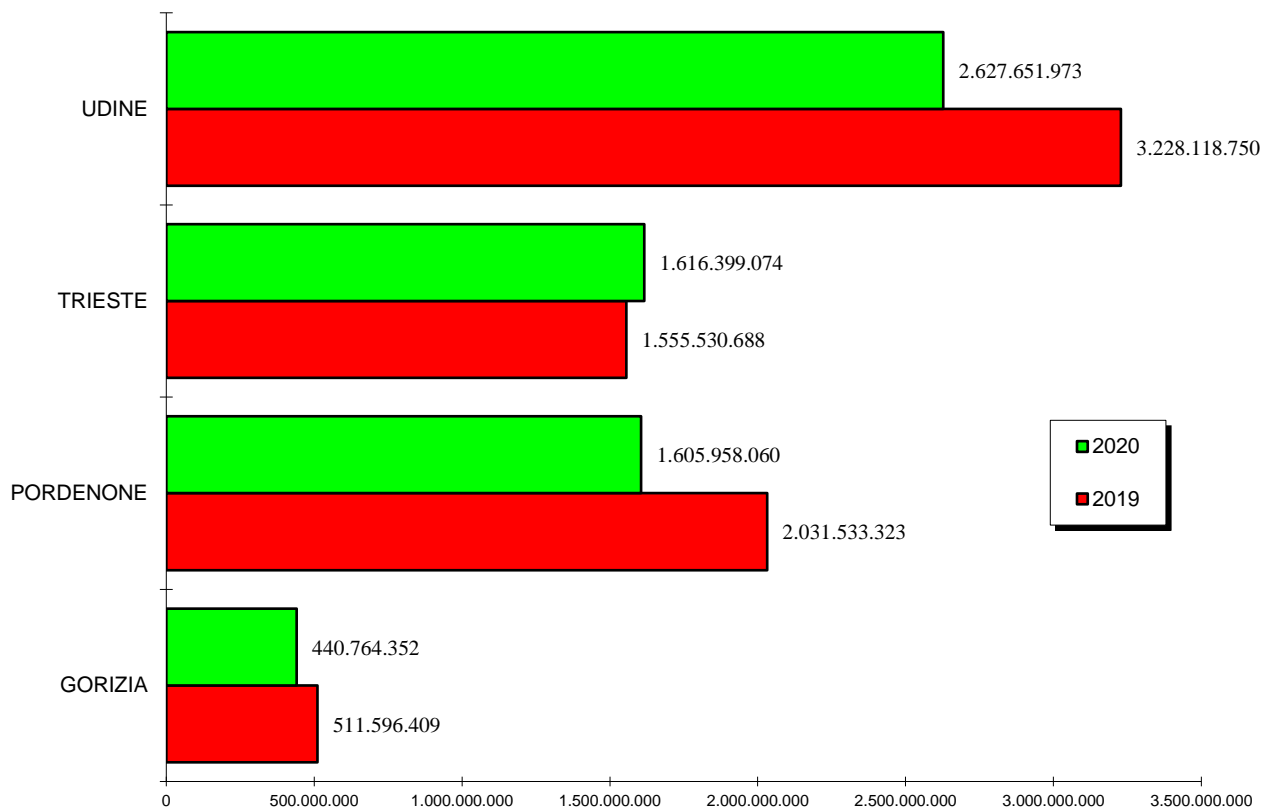
L'analisi per mercato di sbocco evidenzia che la **Germania**, primo paese di destinazione dell'export con una quota pari al 15,3% del totale (in calo rispetto al 2019, 16,1%), ha registrato nei primi sei mesi del 2020 una marcata contrazione, -22,3%, da 519 a 403 milioni di euro.

Seguono **Stati Uniti** (-9,2%, da 269 a 245 milioni di euro), **Austria** (-11,3%, da 247 a 219 milioni di euro), **Francia** (-13,3%), **Spagna** (-17,2%), **Slovenia** (-8,4%), **Polonia** (-5,8%), **Regno Unito** (-29,4%).

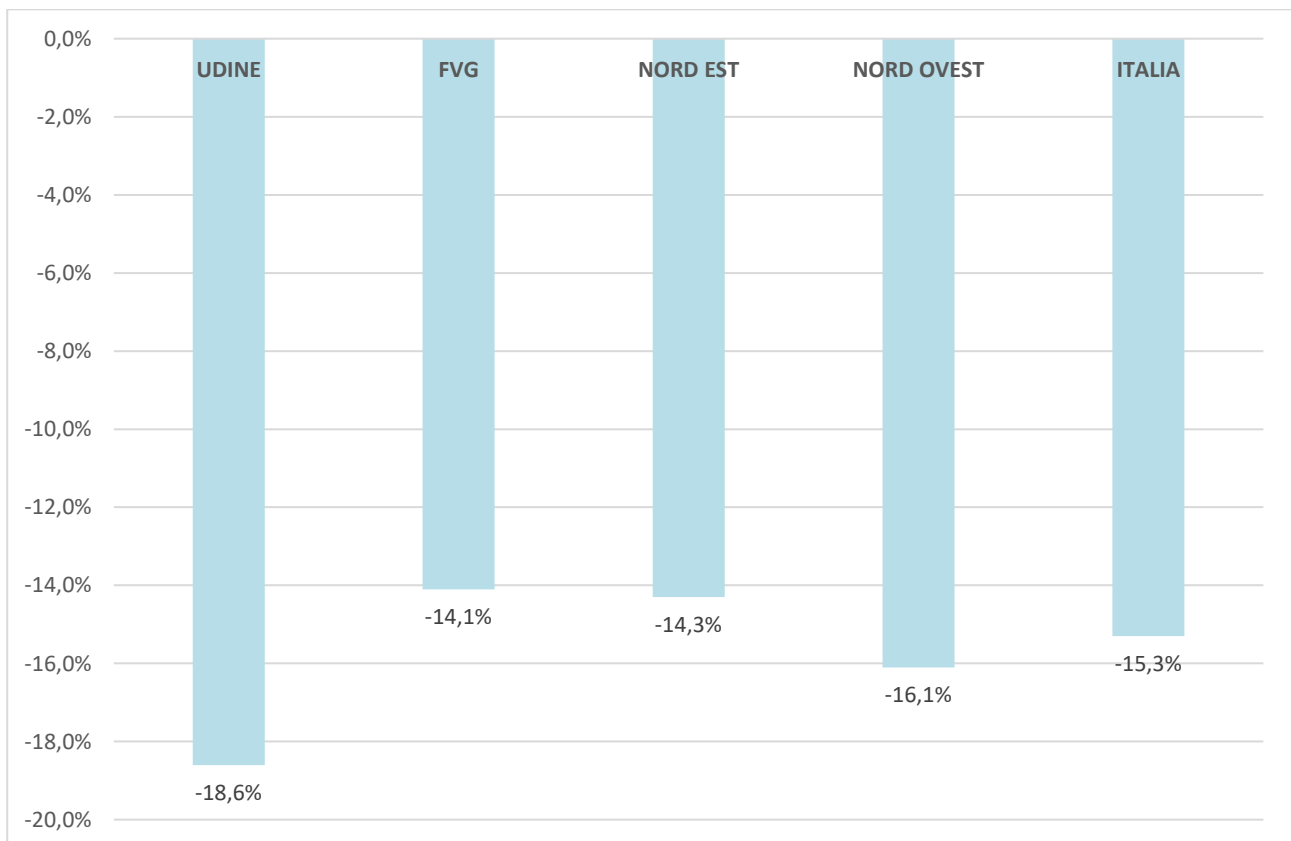
Prov. di Udine – Esportazioni trimestri (var. % su stesso trimestre anno precedente)



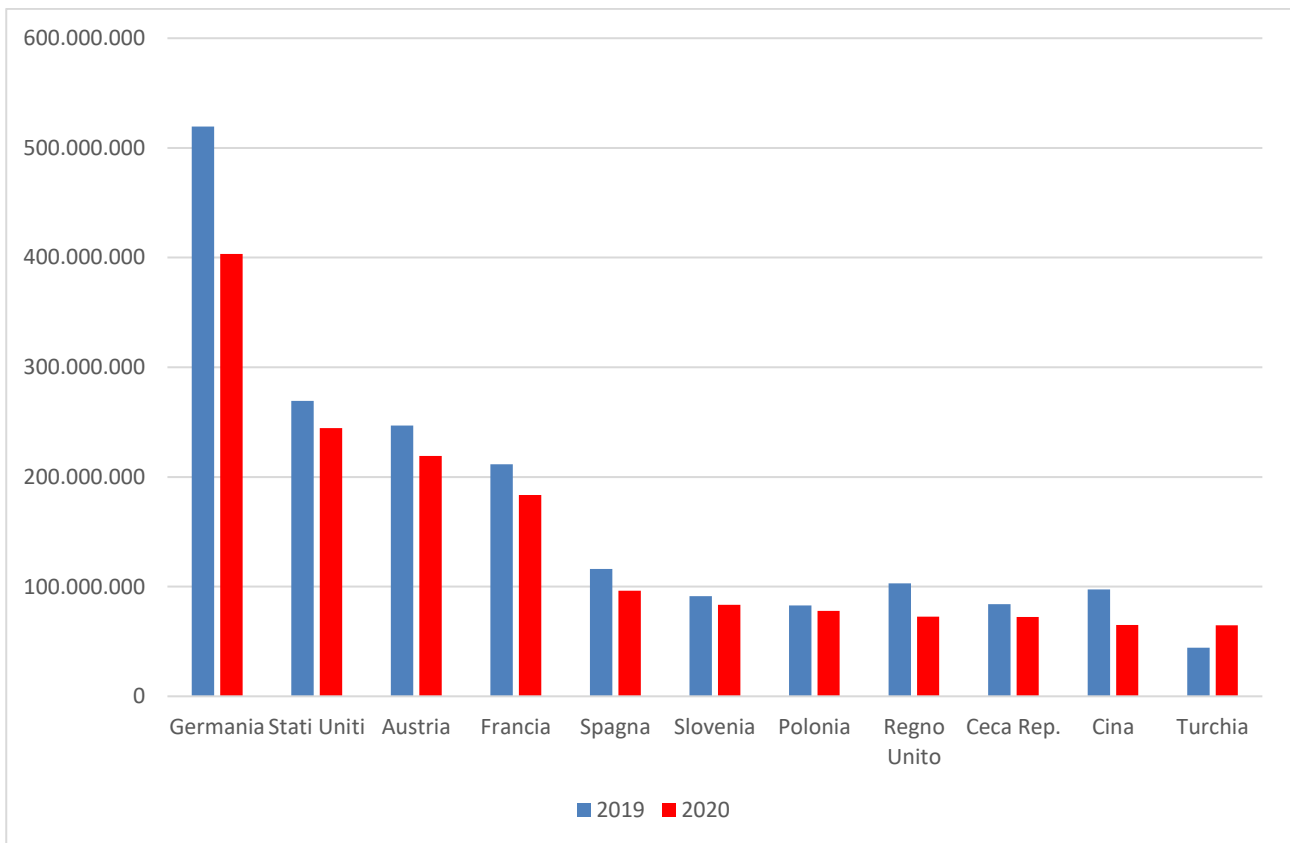
Esportazioni gennaio-giugno (valori in euro)



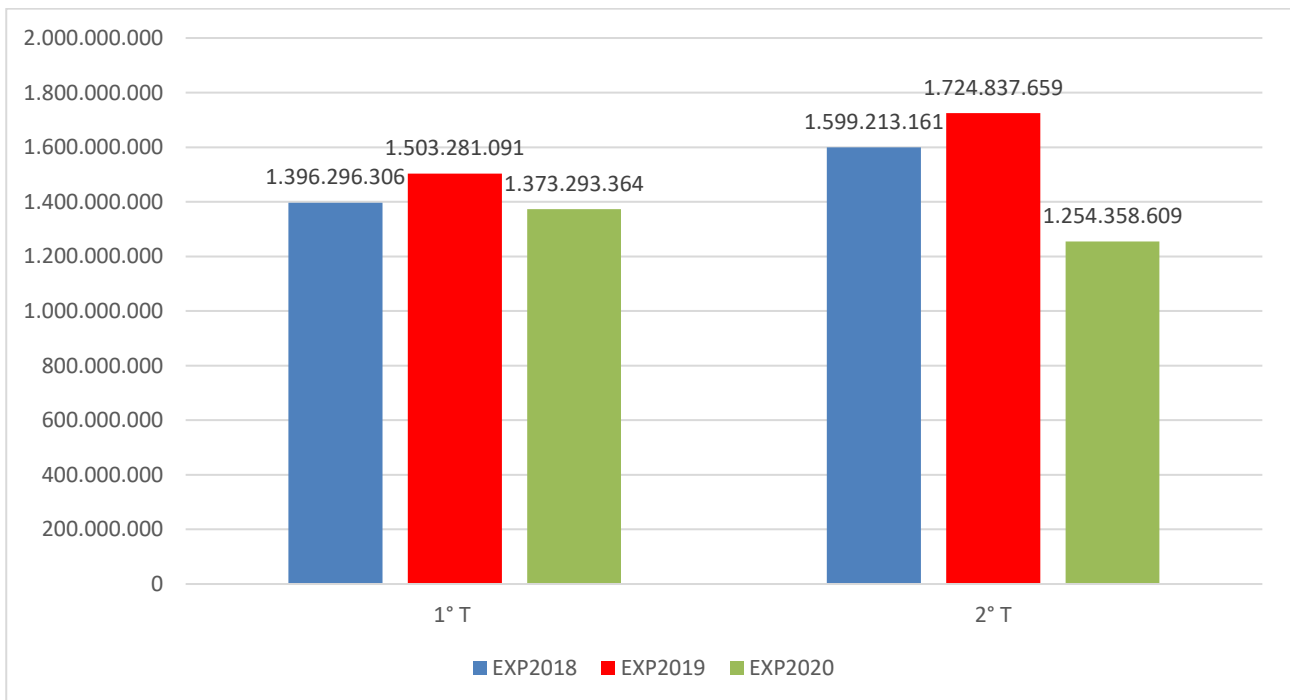
Esportazioni gennaio-giugno variazioni percentuali 2020/2019)



Prov. di Udine – Esportazioni gennaio-giugno (valori in euro) – Principali destinazioni



Prov. di Udine – Esportazioni per trimestri (valori in euro)



Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it